



**UNIONE *della* BASSA VALLE SCRIVIA**

**CASTELNUOVO SCRIVIA – GUAZZORA - ALZANO SCRIVIA**

*Provincia di Alessandria*

**SCHEMA TIPO DI ACCORDO OPERATIVO AI  
SENSI DELL' ART.2 c.2 DELLO STATUTO PER  
IL TRASFERIMENTO ALL'UNIONE DELLE  
FUNZIONI, IN AMBITO COMUNALE, DI  
PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E DI  
COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI**

# INDICE

<b>Art. 1 – Premessa</b>	<b>Pag. 4</b>
<b>Art. 2 – Oggetto</b>	<b>Pag. 4</b>
<b>Art. 3 – Finalità</b>	<b>Pag. 4</b>
<b>Art. 4 – Funzioni trasferite</b>	<b>Pag. 4</b>
<b>Art. 5 – Attività non trasferite</b>	<b>Pag. 6</b>
<b>Art. 6 – Decorrenza e durata dell'accordo operativo</b>	<b>Pag. 6</b>
<b>Art. 7 - Forme di consultazione</b>	<b>Pag. 6</b>
<b>Art. 8 - Dotazione organica</b>	<b>Pag. 6</b>
<b>Art. 9 - Beni strumentali</b>	<b>Pag. 7</b>
<b>Art. 10 - Ripartizione delle spese</b>	<b>Pag. 7</b>
<b>Art. 11 Revoca della funzione trasferita</b>	<b>Pag. 8</b>
<b>Art. 12 Controversie</b>	<b>Pag. 8</b>
<b>Art. 13 Rinvio</b>	<b>Pag. 8</b>
<b>Art. 14 – Norme transitorie</b>	<b>Pag. 9</b>
<b>Art. 15 – Registrazione</b>	<b>Pag. 9</b>

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventiquattro del mese di dicembre in Castelnuovo Scrivia, nella sede della UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA con il presente accordo operativo da valersi per ogni conseguente effetto di legge

## TRA

- L'Unione di Comuni "Bassa Valle Scrivia" in persona del Presidente Dott. Pierangelo Luise, domiciliato per la sua carica presso l'Unione di Comuni in Castelnuovo Scrivia;
- Il Comune di Castelnuovo Scrivia in persona del ViceSindaco Sig. Gianni Tagliani, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Castelnuovo Scrivia, il quale interviene nel presente atto in forza dell'art.2 comma 2 dello Statuto dell'Unione e della delibera della Giunta dell'Unione n. 2 del 22/12/2014, immediatamente eseguibile;
- Il Comune di Guazzora in persona del Sindaco Sig. Pierino Cereda domiciliato per la sua carica presso il Comune di Guazzora, il quale interviene nel presente atto in forza dell'art.2 comma 2 dello Statuto dell'Unione e della delibera della Giunta dell'Unione n. 2 del 22/12/2014, immediatamente eseguibile;
- Il Comune di Alzano Scrivia in persona del Sindaco Sig. Adolfo Guagnini domiciliato per la sua carica presso il Comune di Alzano Scrivia, il quale interviene nel presente atto in forza dell'art.2 comma 2 dello Statuto dell'Unione e della delibera della Giunta dell'Unione n. 2 del 22/12/2014, immediatamente eseguibile;

## PREMESSO

- Che i Comuni di Castelnuovo Scrivia, Guazzora e Alzano Scrivia, con atti approvati dai rispettivi Consigli Comunali si sono costituiti in Unione ai sensi dell'art. 32 del T.U.E.L. 267/2000, Unione denominata "Bassa Valle Scrivia";
- Che con i medesimi atti sono stati approvati lo Statuto e l'atto costitutivo dell'Unione;
- Che l'atto costitutivo è stato sottoscritto dai Sindaci aderenti all'Unione in data 13 marzo 2014;
- Che si sono regolarmente insediati gli organi dell'Unione, così come previsto dallo Statuto;
- Che, con l'approvazione dello Statuto Comunale da parte dei rispettivi consigli comunali, i citati Enti hanno approvato il trasferimento all'Unione delle funzioni di cui all'art.2 dello Statuto;
- che con deliberazione della Giunta dell'Unione n.2 del 22/12/2014, immediatamente eseguibile, è stato approvato ai sensi dell'art.2 c.2 dello Statuto l'accordo operativo disciplinante il trasferimento e l'esercizio della funzione di cui alla lettera e) del citato art.2 comma 1 dello Statuto;

## TUTTO CIO' PREMESSO

Tra i sottoscritti componenti nella loro qualità di legali rappresentanti dei rispettivi Comuni e il Sig. Pierangelo Luise. nella sua qualità di Presidente dell'Unione Bassa Valle Scrivia,

*si conviene e si stipula quanto segue:*

## Art. 1 – Premessa

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

## Art. 2 – Oggetto

Il presente accordo operativo disciplina le modalità di trasferimento e di esercizio in capo all'Unione della funzione di protezione civile, già in capo ai Comuni appartenenti all'Unione.

Con riferimento alla predetta funzione l'Unione opera ai sensi dell'art.24 comma 6 lettera b) dello Statuto, per cui l'Unione opera "per conto" degli enti aderenti o convenzionati, mentre la titolarità dei servizi e delle funzioni rimane in capo ai singoli enti che li esercitano attraverso la struttura dell'Unione; l'organizzazione operativa prevede una sede centrale presso la sede del Comune di Castelnuovo Scivria e due sedi decentrate presso i Comuni di Alzano Scivria e Guazzora, che costituiscono sedi decentrate in ogni comune.

## Art. 3 – Finalità

La gestione unitaria è finalizzata a:

1. migliorare la qualità dei servizi erogati;
2. favorire il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel proprio ambito;
3. ottimizzare le risorse economico-finanziarie, umane e strumentali;
4. garantire l'uniformità di comportamenti e metodologie di intervento sul territorio dell'Unione.

La responsabilità del Servizio Unificato di protezione civile, connessa all'esercizio della funzione di cui all'art.2, viene conferita con decreto del Presidente dell'Unione.

La sede operativa centrale per l'esercizio della predetta funzione è stabilita presso la sede del comune di Castelnuovo Scivria.

Sono istituiti uffici decentrati con funzione di sala per la gestione delle emergenze nonché sedi dei volontari di protezione civile presso gli uffici dei Comuni appartenenti all'Unione per l'espletamento delle seguenti attività:

- Attività di gestione ordinaria del Servizio Unificato
- Gestione locale delle emergenze proprie del comune di appartenenza in caso di calamità con funzioni di gestione dei rapporti con il COM 9 di Castelnuovo Scivria

## Art. 4 – Funzioni trasferite

L'esercizio unificato delle funzioni ricomprende tutti i compiti e le attività di Protezione Civile in :

- a) attività ordinaria;
- b) attività di centro operativo.

In via esemplificativa le funzioni trasferite si possono così classificare:

**L'attività ordinaria concerne:**

a) predisposizione e aggiornamento periodico di un unico piano di Protezione Civile per tutti i comuni interessati, in conformità agli indirizzi regionali, che integra e sostituisce i singoli piani comunali, ai sensi della Legge 100/2012 comprese le procedure di allertamento, nonché il disciplinare Regionale del 2007. Il piano comprende l'insieme delle procedure operative e dei mansionari che dovranno regolare lo svolgimento delle attività di prevenzione e soccorso attribuite dalla legislazione regionale e nazionale ai comuni e che, per effetto dell'atto associativo, sono attribuite all'ente responsabile della gestione associata.

b) verifica del piano di protezione civile intercomunale tramite esercitazioni anche ai fini delle attività di prevenzione; a tal fine il responsabile del servizio provvede all'organizzazione di periodiche esercitazioni per la verifica del piano intercomunale di protezione civile secondo le modalità previste dal piano medesimo;

- c) formazione del personale dei comuni e del volontariato;
- d) iniziative di informazione alla popolazione circa i rischi presenti sul territorio e le previsioni del piano di protezione civile e altre iniziative volte allo sviluppo della conoscenza delle tematiche della protezione civile; a tal fine l'ente responsabile della gestione associata predispone un programma anche pluriennale di iniziative, anche sulla base delle risorse finanziarie a ciò destinate; resta ferma la esclusiva competenza del Sindaco di ciascun Comune dell'Unione relativamente all'informazione alla popolazione su situazioni di pericolo per calamità naturali;
- e) Acquisto e gestione degli autoveicoli, delle attrezzature e delle risorse necessarie per gli interventi in caso di calamità naturali, secondo la disciplina di cui al successivo art.9;
- f) attività di centro situazioni (CeSi) consistente:
  - 1) nel ricevimento delle segnalazioni circa situazioni di criticità in atto o previste;
  - 2) nella verifica delle segnalazioni ricevute e della loro possibile evoluzione;
  - 3) nel mantenimento di un costante flusso informativo con le strutture interne che svolgono attività di centro operativo, nonché con le altre componenti del sistema regionale di protezione civile e gli altri soggetti che concorrono alle attività di protezione.

**L'attività di centro operativo prevede:**

- g) l'accertamento delle esigenze di intervento;
- h) l'attivazione diretta delle risorse necessarie per far fronte alle esigenze di intervento o l'attivazione dei centri di competenza a ciò preposti.
- i) organizzazione integrata di uomini e mezzi, da mettere a disposizione dei singoli Comuni nella gestione dell'emergenza: tale organizzazione è affidata al servizio Unificato di protezione civile presso l'Unione e al suo responsabile, ed è realizzata sulla base del piano intercomunale, in modo da garantire una migliore copertura del servizio su tutto il territorio dei Comuni.

Le funzioni trasferite saranno esercitate in conformità al Regolamento del Comune dell'Unione avente il maggior numero di abitanti, sino alla approvazione di un Regolamento Unificato per la Gestione da parte dell'Unione.

Eventuali contratti già stipulati da un Comune prima del trasferimento della funzione e che comportino una diversa gestione del servizio in oggetto saranno rispettati sino alla scadenza contrattuale.

Per l'organizzazione e gestione della funzione l'Unione potrà far ricorso a servizi di supporto esterno i cui costi saranno ripartiti tra gli Enti con le modalità di cui all'art.10.

**Art. 5 – Attività non trasferite**

Non costituiscono oggetto del presente accordo, e continueranno a essere svolte presso i rispettivi Comuni che ne conservano la competenza, le seguenti attività:

- provvedimenti di competenza del Sindaco ai sensi degli art.50 e 54 del TUEL, nonché allo stesso attribuiti da legislazione nazionale e regionale

**Art. 6 – Decorrenza e durata dell'accordo operativo**

Il presente accordo operativo è efficace dalla data fissata nella delibera della Giunta di approvazione dello schema, ed ha durata sino al 30/06/2019.

**Art. 7 - Forme di consultazione**

Organo competente per la soluzione delle problematiche inerenti le funzioni trasferite è la Giunta dell'Unione, che si riunisce su convocazione del Presidente ogni qualvolta ne ravvisi la necessità o quando lo richieda uno dei Sindaci dei Comuni aderenti.

Alla seduta della Giunta può essere invitato a partecipare, al fine di avvalersi di una specifica competenza legale, tecnica e/o amministrativa, il Responsabile del Servizio interessato.

L'Unione si impegna a trasmettere agli enti aderenti copia informatica di tutti gli atti fondamentali assunti dall'Unione relativi al servizio. In sede di approvazione del rendiconto della gestione il Consiglio dell'Unione trasmette ai Consigli Comunali una relazione sullo stato di attuazione della convenzione, basandosi su indicatori che saranno determinati dalla Giunta dell'Unione di concerto con il Responsabile del Servizio competente ed il Responsabile del Servizio Finanziario.

#### **Art. 8 - Dotazione organica**

Per la realizzazione degli obiettivi di cui agli artt.3 e 4 i Comuni conferiscono in distacco il personale di cui all'elenco allegato sub A) secondo le modalità necessarie al raggiungimento degli obiettivi connessi al trasferimento della funzione.

I Comuni che non conferiscono o conferiscono solo in parte il proprio personale saranno chiamati a compartecipare alla dotazione di risorse secondo le pattuizioni di cui all'allegato B) redatto sulla base dei criteri di cui agli artt.4 c.3 e 7 c.6 dello Statuto dell'Unione e approvato specificamente dai Comuni aderenti.

Il personale distaccato dipende funzionalmente per la funzione in oggetto dal Presidente dell'Unione.

Il Responsabile del Servizio coordina l'impiego tecnico-operativo degli addetti sulla base delle esigenze del servizio.

Il Responsabile che gestisce il Servizio di cui alla predetta funzione svolge, oltre alle funzioni di cui all'art.107 del TUEL, il compito di:

- recepire le direttive generali del Presidente e della Giunta dell'Unione ed elaborare i piani operativi;
- svolgere funzioni di coordinamento e di impulso finalizzato ad uniformare tecniche operative ed organizzative del servizio;
- relazionare periodicamente, e comunque tutte le volte che lo ritenga opportuno, sul funzionamento e sull'efficacia del servizio unificato.

La titolarità del rapporto di impiego appartiene al Comune di provenienza, che utilizza la quota maggioritaria di orario del personale.

Per ciò che concerne trattamento economico fondamentale tabellare, progressioni orizzontali e verticali, nonché in genere tutto il trattamento economico accessorio del personale, le relative spese saranno a carico dei Comuni.

Eventuali maggiori retribuzioni di posizione e di risultato conferite al personale (per la quota di servizio di competenza dell'Unione individuata nel decreto di nomina) rimarranno a carico dell'Unione stessa, così come eventuali retribuzioni di lavoro straordinario debitamente autorizzato. Detti importi verranno anticipati dai Comuni di appartenenza e rimborsati dall'Unione agli stessi.

In sede di prima applicazione al personale viene attribuito il trattamento economico e giuridico applicato dall'Ente di provenienza, salvo eventuali trattamenti di maggior favore previsti dal CCNL comparto Regioni – Enti Locali per il personale che presta servizio presso forme associative in servizi in convenzione, che seguiranno la disciplina di cui al precedente comma.

Nella gestione del rapporto di lavoro dovrà comunque essere assicurato il pieno rispetto delle prescrizioni a tutela della salute e della sicurezza del lavoratore, stabilite dal D.Lgs. 8 aprile 2003, n.66, come modificato dal D.Lgs. 19 luglio 2004, n.213, o della più favorevole disciplina stabilita in sede di contrattazione collettiva, in particolare in tema di:

- orario di lavoro giornaliero e settimanale, che non potrà superare la durata massima consentita (n.48 ore settimanali nell'arco temporale di riferimento), comprensiva del lavoro ordinario e straordinario;
- periodo di riposo giornaliero e settimanale, che dovrà essere garantito tenendo conto dell'impegno lavorativo presso gli enti.

Con apposito Regolamento verrà disciplinata l'articolazione del Servizio unificato di Protezione Civile.

### **Art. 9 - Beni strumentali**

Gli autoveicoli e le attrezzature tecniche e i beni mobili in dotazione ai comuni aderenti all'Unione, specificati per ciascun Comune nell'allegato C), vengono assegnati in uso al Servizio Unificato dell'Unione e assunti in carico dall'Unione stessa.

Le spese manutenzione e di gestione degli autoveicoli già di proprietà dei Comuni e conferiti al Servizio Unificato (carburanti, assicurazioni e spese di manutenzione ordinaria e straordinaria) rimarranno a carico saranno assunte dai singoli comuni proprietari e non graveranno sul bilancio dell'unione.

I beni di cui al precedente comma, in caso di recesso di uno dei Comuni aderenti o di scioglimento dell'Unione sono automaticamente riconsegnati all'Ente proprietario nello stato in cui si trovano.

I costi di acquisizione e manutenzione di eventuali ulteriori autoveicoli e mezzi operativi acquistati direttamente dall'Unione saranno suddivisi secondo la ripartizione prevista all'art.10 per quelli di cui all'allegato B (costi variabili).

### **Art. 10 - Ripartizione delle spese**

I costi globali per gli stipendi, i contributi ed ogni altro emolumento dovuto al personale, nonché per il vestiario, gli automezzi, il carburante, le apparecchiature tecnico operative, le relative manutenzioni, l'organizzazione professionale del personale e per tutto quanto posto a disposizione del Servizio Unificato, vengono sostenuti dall'Unione con fondi propri e fondi trasferiti dai Comuni o dalle Regioni.

Le spese relative ai costi fissi di cui all'allegato B saranno suddivisi sulla base del numero degli abitanti.

Le spese relative ai costi variabili di cui all'allegato B saranno suddivise nel seguente modo:

- 50% a carico del Comune di Castelnuovo Scrvia
- 25% a carico del Comune di Alzano Scrvia
- 25% a carico del Comune di Guazzora

Tutte le spese sono trasferite dai comuni dell'Unione secondo i criteri di cui agli allegati "A" e "B" allegati al presente atto di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

Nell'ambito dell'approvazione di specifici progetti innovativi la Giunta può stabilire diverse percentuali di ripartizione dei costi.

Le spese relative al personale vengono anticipate dal comune di Castelnuovo Scrvia e successivamente rimborsate dagli altri comuni previa presentazione di apposita rendicontazione.

### **Art. 11 Revoca della funzione trasferita**

Il recesso o l'esclusione di un Comune dall'Unione, è disciplinato nelle sue modalità ed effetti dallo Statuto dell'Unione.

La revoca del trasferimento all'Unione della funzione di cui all'art.2 da parte di un Comune deve essere approvata dal rispettivo Consiglio Comunale e comunicata all'Unione almeno 60 giorni prima della sua efficacia per l'approvazione da parte del Consiglio dell'Unione.

La revoca della funzione trasferita non fa venir meno la gestione unitaria della stessa per i restanti Comuni, salvo diverse espresse determinazioni in merito.

Nel caso si verifichi l'ipotesi di revoca della funzione, di comune accordo verrà definita la destinazione delle dotazioni di beni indivisibili in dotazione all'Unione.

Nel caso di mancato raggiungimento dell'accordo, prima dell'efficacia della revoca si procederà con decisione del Consiglio dell'Unione.

In ogni caso il Comune revocante non può far valere alcun diritto in riferimento alla proprietà delle attrezzature comuni acquistate dall'Unione con l'ausilio di contributi statali, regionali o provinciali.

In caso di revoca della funzione, il personale già dipendente del/dei Comune/i ritorna all'Amministrazione di provenienza e riacquista per le materie e le funzioni contemplate dalla

presente convenzione, il ruolo, le prerogative, il trattamento giuridico ed economico e le mansioni esercitate al momento della sua stipula.

#### **Art. 12 Controversie**

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni e l'Unione, anche nei casi di insorgenza di problematiche connesse a contrastanti interpretazioni del presente accordo, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria ed in modo da consentire il giusto ed equilibrato contemperamento degli interessi in gioco.

Qualora non si addivenisse alla risoluzione secondo le modalità di cui al primo comma, le controversie saranno affidate ad un collegio arbitrale composto da tre arbitri: uno nominato dal Comune o Comuni avzanti contestazioni; un altro dalla Giunta dell'Unione; il terzo di comune accordo tra i Comuni contestanti e la Giunta dell'Unione, ovvero, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Alessandria.

Gli arbitri, così nominati, giudicheranno secondo diritto, senza formalità, a parte il rispetto del principio del contraddittorio.

La pronuncia del collegio è definitiva e inappellabile.

#### **Art. 13 Rinvio**

Per quanto non previsto nel presente accordo operativo si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le Amministrazioni, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti, nonché al codice civile, al T.U.E.L., alle leggi disciplinanti la materia connessa alle funzioni trasferite, ed, in generale, alla normativa vigente.

#### **Art. 14 – Norme transitorie**

Sino all'emanazione dell'articolazione operativa del Servizio Unificato si applica la normativa in vigore presso il Comune con il maggior numero di abitanti.

#### **Art. 15 - Registrazione**

Il presente atto composto da n. 15 articoli sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del DPR 131/86 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per Unione Bassa Valle Scrivia  
IL PRESIDENTE (*Dott. Pierangelo Luise*) .....

Per il Comune di Castelnuovo Scrivia  
IL VICE SINDACO (*Gianni Taglianti*) .....

Per il Comune di Guazzora  
IL SINDACO (*Pierino Cereda*) .....

Per il Comune di Alzano Scrivia  
IL SINDACO (*Adolfo Guagnini*) .....



**RISORSE UMANE ADDETTE ALLA FUNZIONE  
DI PROTEZIONE CIVILE**

Nominativo	Categoria e posizione economica	Profilo Professionale	Ente di provenienza	Modalità di trasferimento
BASIGLIO MARCO GIOVANNI A.	D.3	Responsabile Ufficio Tecnico 2° Settore	Comune di Castelnuovo Scrvia	Distacco
D'AMATO CARMEN	C.3	Tecnico Istruttore	Comune di Castelnuovo Scrvia	Distacco



*Handwritten signature*  
A. Magagnoli

**FUNZIONE  
DI PROTEZIONE CIVILE**

**SPESE**

<b>COSTI FISSI</b>		<b>COMPARTECIPAZIONE COMUNE 2 €. ABITANTE (AI 31/12/2013)</b>	
Personale	€. 3.500,00	Comune di Castelnuovo Scivria ab. 5350	€. 10.700,00
Manutenzione dotazione strumentale	€. 4.000,00	Comune di Guazzora Ab. 311	€. 622,00
Spese telefoniche	€. 1.000,00	Comune di Alzano Scivria Ab 408	€. 816,00
Spese generali	€. 3.638,00		
<b>TOTALE</b>	<b>€. 12.138,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€. 12.138,00</b>

<b>COSTI VARIABILI</b>		<b>COMPARTECIPAZIONE: 50% Comune di Castelnuovo Scivria 25% Comune di Alzano Scivria 25% Comune di Guazzora</b>	
Redazione Piano Intercomunale di Protezione Civile	€. 10.000,00	Comune di Castelnuovo Scivria	€. 12.000,00
Acquisto Attrezzature	€. 8.000,00	Comune di Guazzora	€. 6.000,00
Acquisto vestiario e D.P.I.	€. 3.000,00	Comune di Alzano Scivria	€. 6.000,00
Spese formazione e informazione	€. 3.000,00		
<b>TOTALE</b>	<b>€. 24.000,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€. 24.000,00</b>

# BENI STRUMENTALI IN DOTAZIONE PROTEZIONE CIVILE

(all C)

## COMUNE CASTELNUOVO SCRIVIA

N° PEZZI	OGGETTO
3	Generatori motore a benzina potenza da KW 2
4	Barriera estensibile
2	Nastro segnaletico m 200
2	Lampeggiante giallo
5	Batteria ecologica 6 volt
4	Stivali pvc
4	Elmetto CE bianco
20	Giaccone da intervento
20	Pantalone blu
20	Gilet smanicato hv
20	Maglietta t shirt
20	Calzatura di sicurezza modello scarp alta
4	Apparati ricetrasmittenti Vertex Portatili
1	Apparato Icom fisso IC 5022
1	Apparato veicolare RTX ICOM IC F 5022
1	Autovettura Kangoo Targa ER 322RD con apparato radio ICOM
1	Autovettura Panda 4x4 Targa DP608ZY con apparato radio Vertex
5	Pompe ad immersione elettriche potenza Kw 1
1	Autovettura Panda 4x4 Targa DP608ZY con apparato radio Vertex



## COMUNE GUAZZORA

N° PEZZI

OGGETTO

6	Divise Complete per Volontari
1	Radio Ricetrasmittente Philips PR 710
5	Radio Ricetrasmittente Icom
1	Radio Ricetrasmittente Veicolare
6	Caricabatterie per Radio Ricetrasmittente
1	Autovetture Fiat 16 4x4 Diesel targa ED228 ZL con allestimento Protezione Civile
1	Rimorchio per autovettura targa AP 60306
1	Gruppo Elettrogeno GE 2500 Family

## COMUNE ALZANO SCRIVIA

N° PEZZI

OGGETTO

1	Scala alluminio Omega C 3,50*3
5	Pala neve fibreglass
5	Pala manico pieghevole
3	Pala manico pieghevole
2	Piccone
7	Barriera estensibile
20	Nastro segnaletico m 200
5	Lampeggiant giallo
5	Batteria ecologica 6 volt
1	Smerigliatrice 230 mm
1	Cassetta pronto soccorso
10	Occhiali 102/3 antiapp.
4	Stivali pvc
9	Elmetto CE bianco
10	Giaccone da intervento

10	Pantalone blu
10	Gilet smanicato hv
10	Cintura
10	Maglietta t shirt
10	Calzatura di sicurezza modello scarp alta
10	Berretto
2	Fornitura e programmazione di apparati RTX Icom IC F 3002 VHF
2	Microfono altoparlante da giacca ICOM HM 159 per rtx portatili
1	Apparato ICOM IC F 5022 fisso
1	Apparato veicolare RTX ICOM IC F 5022
1	Fornitura e installazione di antenna veicolare INOX con taratura
1	Fornitura e installazione antenna per postazione fissa
1	Fiat Panda 1.2 Benzina/Metano - EA015SD

*Francesco Polini*

*For*



*Luca*

